

 Pillole di salute



di **Sergio Harari**

LILIANA SEGRE
E GLI ODIATORI
SENZA FRENI

Non si può rimanere indifferenti e non restare colpiti dalla montata di odio verso la senatrice Liliana Segre che ha voluto, vaccinandosi, testimoniare l'importanza di questo atto per se stessi e per gli altri. Investita da una gragnuola di insulti in quello spazio senza freni che è il web, si fatica a capire di cosa sia accusata: di essere sopravvissuta a Auschwitz? O di essere una donna anziana che ha diritto a proteggersi e a proteggere chi entra in contatto con lei? O forse di essere ebrea? La sua colpa, oggi come ieri, sembra essere quella di essere nata, come spesso lei ricorda nelle sue testimonianze sulle persecuzioni naziste. A leggere gli odiosi messaggi circolati si fatica a capacitarsi dell'odio e dell'irrazionalità che li genera. Se è impossibile capire, preoccupa il montare di sentimenti di razzismo e antisemitismo perfino per una semplice vaccinazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

